

Energia eolica

Non è solo il solare a decollare in Italia: dopo i dati forniti dal GSE sulla diffusione degli impianti fotovoltaici che hanno confermato l'impennata del settore favorita dal CONTO ENERGIA, arrivano i dati dell'ANEV (associazione nazionale energia dal vento) sulla diffusione degli impianti eolici. Il 2007 è stato il miglior anno di sempre per l'eolico con 634 MW di potenza installata, con una crescita del 30% rispetto al 2006. La produzione è stata pari a 4,3 TWH (teraWattora, pari ad un milione di megaWattora) pari al consumo di circa 4,5 milioni di persone, che hanno permesso la mancata emissione in atmosfera di 4 milioni di tonnellate di CO₂ e di 6.000 tonnellate di ossidi di zolfo, oltre al risparmio di 17 milioni di barili di petrolio. E questo nonostante il quadro normativo incerto che è stato solo di recente innovato dalle novità normative introdotte dalla Finanziaria 2008. L'articolo 2, comma 145 e la tabella 3 allegata alla legge infatti finalmente eliminano il privilegio riconosciuto al fotovoltaico estendendo il riconoscimento di tariffe incentivanti anche per la produzione di energia da altre fonti rinnovabili tra cui l'eolico. Per gli impianti eolici di potenza inferiore ad 1MW la tariffa riconosciuta è pari a 0,30€, che verrà erogata per un periodo pari a 15 anni. Bisogna inoltre ricordare che dal 13 febbraio 2006 tutti gli impianti alimentati a fonti rinnovabili con potenza inferiore ai 20kW possono accedere al meccanismo di "scambio sul posto" dell'energia elettrica autoprodotta, operando un saldo annuale tra l'energia prelevata dalla rete e quella immessa nella stessa e pagando solo la differenza (nel caso il consumo superi la produzione). Queste possibilità rendono ancora più interessante questa tecnologia; non solo per le grandi centrali, ma anche per i piccoli impianti domestici di potenze di pochi kW, in proporzione più costosi (2.000-2.500€/kW) ma comunque competitivi specialmente se paragonati ad impianti fotovoltaici (6.000-7.000€/kW). Ovviamente, mentre il sole in Italia è disponibile ovunque senza grosse differenze, per il vento le possibilità sono più limitate, in particolare in zone come la pianura padana, per cui occorre valutare molto attentamente la collocazione geografica e la ventosità del luogo di installazione al fine di garantire un'adeguata produttività dell'impianto.

Ing. Emiliano Zanichelli
informaenergia@municipio.re.it
www.comune.re.it/infoambiente
Tel 0522 585017